

ACCORDO SIGLATO TRA LILT, CROCE VERDE E CROCE ROSSA

“Chilometri di solidarietà” Trasporti a costo agevolato per i pazienti oncologici

VINCENZO AMATO
OMEGNA

La solidarietà nei confronti dei malati oncologici si misura anche in chilometri. E' di questi giorni la firma della convenzione tra la Lilt (Lega italiana lotta ai tumori) del Vco con Croce verde e Croce rossa di Verbania per il trasporto dei pazienti oncologici e in caso di necessità anche dei loro familiari. «E' un'esigenza che si avverte da tempo, diventata quasi impellente negli ultimi periodi - commenta il presidente della Lilt Vco Francesco Pesce -, sono sempre più numerose i malati che ci chiedono aiuto per essere trasportati in ospedale per le cure e le terapie. Noi abbiamo fatto fronte sino a questo momento con fondi nostri, ma adesso diventa difficile. Da qui l'accordo con le due associazioni che si sono subito rese disponibili pur in un momento così difficile». Attualmente chi ha necessità di radioterapie o altre cure trova nei propri familiari o conoscenti e amici, il servizio di trasporto, ma non è sempre possibile contare su qualche membro della famiglia in modo particolare quando si tratta di persone anziane o con parenti impossibilitati a es-

serc per motivi di lavoro. Alcune cure si protraggono per settimane e vengono ripetute nel tempo. «Abbiamo iniziato a fare un sondaggio per capire quante sono e da dove provengono le perso-

ne che necessitano di questo servizio di trasporto - prosegue il presidente della Lilt -. Spesso vengono dalle valli e devono andare in ospedale a Verbania. Non ci sembra giusto che debbano pagare per andare a farsi curare e così abbiamo dato vita a questa iniziativa chiamata “Chilometri di solidarietà”. Abbiamo aperto un fondo al quale possono contribuire le singole persone o anche associazioni e aziende».

Raccolta fondi

In pratica il costo, indicativo, è di un euro per chilometro e basta anche una piccola donazione per garantire il trasporto nei luoghi di cura di una persona malata su mezzi della Croce verde e della Croce rossa, con personale preparato. Una sorta di «adozione» di un paziente oncologico. «Noi stiamo cercando di sviluppare servizi sul territorio provinciale in grado di garantire non solo cure, ma anche il trasporto e l'assistenza dei malati - conclude Pesce -. Ecco perché facciamo appello alla generosità delle persone e delle aziende del Vco, affinché sostengano questa iniziativa. Ringrazio le due associazioni e i volontari per il lavoro che fanno». Per maggiori informazioni e per usufruire del servizio si può contattare la segreteria provinciale della Lilt al 335.5400383. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il reparto di oncologia dell'ospedale Castelli di Verbania

